



# Comune di Cerenzia

## (Provincia di Crotone)

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE N 12 DEL 26. 09.2014**

**ORIGINALE**

**OGGETTO : Approvazione piano finanziario TARI, tariffe e scadenze per l'anno 2014**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **18:00** in Cerenzia e nella sala delle adunanze,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

convocato nei modi e nei termini prescritti dal Presidente del Consiglio con lettera d'invito Prot. n. **1993** del **18.09.2014** si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

N° d'ord.	Componenti in carica	Carica ricoperta	Presenti	Assenti
1	<b>LACARIA Maria</b>	Sindaco		*
2	<b>LISTA Francesco</b>	Vicesindaco	*	
3	<b>DE PAOLA Francesco</b>	Presidente	*	
4	<b>FRONTERA Giovanni</b>	Consigliere	*	
5	<b>BISCEGLIA Francesca</b>	Consigliere	*	
6	<b>DIMA Luigi</b>	Consigliere	*	
7	<b>PUGLIESE Ersilia</b>	Consigliere	*	
<b>TOTALE</b>			<b>6</b>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: **Dr.ssa Andreina Mazzù**

Componenti presenti: N. 6 Consiglieri.

Componenti assenti: Sindaco

Assume la Presidenza il sig **FRANCESCO DE PAOLA**, in qualità di Presidente del Consiglio, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita tutti gli intervenuti a discutere sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Illustra l'argomento il Presidente del Consiglio e successivamente relaziona il Vicesindaco . Interviene il Consigliere Dima, il quale lamenta la circostanza che la maggioranza non si sia confrontata con la minoranza su temi così importanti. Inoltre, aggiunge, che ci sono Comuni che non hanno applicato la TASI : replica il Vicesindaco, osservando che occorrerebbe accertare l' aliquota IMU applicata da questi Comuni, poiché la legge prevede  $IMU + TASI = 10,6$  per mille , quindi questi Comuni sopra citati può darsi che abbiano già l'IMU al massimo . Invece Cerenzia è sotto i massimi poiché la somma di  $IMU + TASI$  supera di poco il 9 per mille . Replica ancora il consigliere Dima, insistendo sulla mancata concertazione con la minoranza su questi argomenti. Ritiene comunque necessaria per lo meno l'istituzione della commissione bilancio

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- CHE l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), al comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- CHE il successivo comma 704 ha abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;
- CHE, a norma del comma 651, i comuni nella commisurazione della tariffa tengono conto dei criteri determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- CHE l'art. 8 del citato DPR 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

TENUTO CONTO CHE il comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, stabilisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

VISTI l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014 ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 con DM 18 luglio 2014 pubblicato sulla G.U. n°169 del 23.07.2014;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre

2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 683 della Legge di Stabilità per l'anno 2014 (L. 147/2013) dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

ATTESO CHE l'approvazione del piano finanziario compete ai singoli comuni fino a che l'Autorità dell'ambito territoriale ottimale (art. 201, d.lgs. 152/2006) non sia ancora istituita o non sia funzionante, e, in particolare, all'organo consiliare, trattandosi di atto a carattere generale incidente sulla determinazione delle tariffe;

VISTA la proposta del piano finanziario corredato di relazione di accompagnamento, relativo all'anno 2014, depositata in atti, elaborata dagli uffici comunali competenti, sulla base dei dati forniti dai gestori dei servizi di raccolta e di smaltimento, e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale in merito alla ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, alla proposta di determinazione delle tariffe ed agli obiettivi da perseguire in materia di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che il piano finanziario è adeguato alla necessità dell'ente e conforme alla volontà di questa Amministrazione;

VISTE le tabelle contenenti le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, distinte tra utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano finanziario e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie, qui proposte per la loro approvazione, agli atti d'ufficio;

RILEVATO che in attuazione delle scelte assunte è stata adottata la suddetta articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche,

VISTO l'art. 1 comma 688 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147, recentemente modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) del Decreto Legge n. 16 del 2014 che dispone "Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

CONSIDERATO che l'approvazione delle tariffe, in virtù della proroga sopra richiamata, interviene nel corso del secondo semestre dell'anno;

TENUTO CONTO delle tempistiche di pagamento delle fatture relative al servizio di raccolta e smaltimento e dell'attuale situazione di cassa dell'ente;

RITENUTO conseguentemente di stabilire che il versamento del tributo **per l'anno 2014** avvenga in n 2 rate aventi le seguenti scadenze: rata 1: 16.11.2014- rata 2: 16.01.2015

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 "A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 3 marzo 2014, di un'apposita procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote in materia di Imposta Unica Comunale (IUC) attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

VISTO il T.U.E.L. ;

VISTO lo statuto comunale vigente;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la Legge nr. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014);

- PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del sopra citato TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, è stato acquisito il parere di regolarità tecnico- contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario e della IUC;

Con voti unanimi 4 favorevoli espressi in forma palese e 2 contrari ( Dima e Pugliese)

### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare le premesse come integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Finanziario per la gestione dei Rifiuti urbani per il 2014 contenente la relazione illustrativa , depositato agli atti d'ufficio;
- 3) Di dare atto che, sulla base del piano economico finanziario predetto e stante l'obbligo di copertura integrale del costo del servizio, il gettito stimato complessivamente derivante al Comune di Cerenzia dall'applicazione della Tassa comunale sui rifiuti "TARI" , da iscrivere bilancio di previsione 2014 viene quantificato nell'importo di euro **\_142.400,00\_**;

- 4) Di approvare le tariffe elaborate in funzione del piano economico finanziario dei costi di cui al punto precedente, relative rispettivamente, alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- 5) Di stabilire che il versamento TARI, per l'anno 2014, avvenga in due rate con le seguenti scadenze:  
rata 1: 16/11/2014  
rata 2: 16/01/2015
- 6) Di stabilire che è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16/11/2014
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 8) **Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente , nonché apposito avviso per i contribuenti , almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata**

Di dichiarare con separata e unanime votazione ritenuta l'urgenza la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134, 4° comma D. Lgs 267/2010

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

Il Presidente f.f.  
F.to Avv Francesco Lista

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. A. Mazzù

---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs.n°267/2000.

Lì, 09.09.2014

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. A. Mazzù

---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs.n°267/2000.

Lì, 09.09.2014

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag Giovanni Lamanna

---

Il sottoscritto responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione del è stata affissa all'Albo Pretorio dal \_\_09.09.2014\_\_ per 15 gg. consecutivi;

Cerenza, lì \_09.09.2014\_\_  
servizio

Il Responsabile del  
F.to Vincenzo Pasculli

- che la presente è divenuta esecutiva il

0 - decorsi 10 giorni dalla data inizio pubblicazione.

X - perchè dichiarata immediatamente eseguibile.

Cerenza, lì 09.09.2014\_\_

Il Responsabile del servizio  
F.to Vincenzo Pasculli

---

---